

«... è LUI CHE HA COSE BELLISSIME DA DIRMI»

Era una vecchietta simpatica. Passava molte ore in preghiera, in ginocchio o seduta nei primi banchi, nella solenne penombra del Santuario del SS.mo Crocifisso di Como. Talvolta leggeva le preghiere del suo libro consunto, più spesso recitava il Rosario e soprattutto guardava a lungo il Signore presente nel tabernacolo senza stancarsi mai.

Più volte, durante il mio turno di Confessionale, nei momenti liberi mi avvicinavo per parlarle. Spesso le dicevo: "Nonna, quando tu incominci, il Signore continua Lui le tue preghiere; ormai le sa a memoria!" E lei mi sorrideva.

Ma un giorno, un po' più serio, ma sempre con affetto, le feci una domanda particolare. Ve la riporto, perché ebbe una risposta stupenda e capace di spingerci a rivedere tutta l'impostazione del nostro rapporto col Signore. Le dissi: "Nonna, dove vai a prendere le tante cose che dici al Signore?"

Ella, con un sorriso meraviglioso negli occhi e con una semplicità disarmante, mi rispose: "Io non ho nulla da dire al Signore; è Lui che ha sempre un mucchio di cose bellissime da dire a me!"

